

## Abolire stigmi sociali per educare nel rispetto del prossimo (Biancamaria Balata)

Date : 7 Febbraio 2019



Mi piacerebbe venisse fatta una campagna divulgativa per l'**abolizione di tutti gli stigmi sociali**, che sarebbe utilissima alle tante belle iniziative destinate all'**educazione nel rispetto del prossimo**.

Sarebbe bello che nessun frequentatore di *talk televisivi* indicasse con la locuzione "*sembri un down*", atteggiamenti riferibili all'essere umano, così come mi piacerebbe che nessun politico apostrofasse dal palco di un comizio i propri avversari politici definendoli "*autistici*". Insomma, servirebbe semplicemente **maggiore rispetto verso tutti**, anche coloro che vivono un **differente approccio alla quotidianità**, nella scuola come nello sport, e per chi riesce perfino nel lavoro. In fondo, basta poco: una **maggiore attenzione nel parlare** e soprattutto la disponibilità a **dismettere i panni di esseri giudicanti**.

Avete idea di quanto possa **soffrire un ragazzo diversamente abile** quando lo si indica o lo si riconosce con il nome della patologia che lo ha colpito? Conoscete il suo grado di consapevolezza rispetto alle **dinamiche lessicali** che lo circondano? Io sì e vi assicuro che non è semplice trovare giustificazioni. Se poi voleste davvero **conoscere la vita vera dietro queste parole**, scoprireste un mondo di sentimenti e di relazioni a voi sconosciuto, ma straordinariamente bello. Poche volte le **diverse abilità riguardano il mondo delle emozioni**, ma ormai sempre più spesso l'uso di un linguaggio corretto.

**Biancamaria Balata**

